

"Gli ARTISTI di PROCIDA MEDITERRANEA 2022 " Pres. Italo Abate Progetto culturale dell'Associazione Ambiente e Cultura Mediterranea



di Redazione

Hanno già esposto 14 artisti, 6 - Campania, 3 - Lombardia, 2 - Toscana, 2 - Sicilia, 1 - Puglia. [Facebook Ambiente e Cultura Mediterranea](#);
www.ambienteculturamediterranea.it ,
[Procida Mediterranea 2022-Arte.](http://www.ambienteculturamediterranea.it/procida-2022--arte.html)
<http://www.ambienteculturamediterranea.it/procida-2022--arte.html>

Settembre 2021 Salvatore Alibrio e Anna Di Maria
Salvatore Alibrio, nato a Siracusa, l'11.04.1991, nel 2013 partecipa ad un concorso di disegno anatomico indetto dall'Accademia di Belle Arti di Catania che lo

porterà a Parigi per un corso all'Università Paris Descartes-Centre du Don des Corps. Nel 2014 prende parte alla manifestazione Art Market di Budapest e nel 2016 partecipa ad Artisti di Sicilia (nuovi talenti) a cura di Vittorio Sgarbi e alla mostra sui 70 anni de La Sicilia. Sempre nel 2016 partecipa al Simposio Internazionale di Scultura nella città di Belpasso (CT), mentre nel settembre con due suoi colleghi, realizza un monumento pubblico per la città di Piedimonte Etneo (CT) dal titolo *Memory*. Nello stesso periodo collabora con l'artista Emilio Isgrò per la realizzazione del progetto *Il sogno di Empedocle*. Nel 2017 consegue il Diploma in Scultura con il voto di 110 e lode presso l'Accademia di Belle Arti di Catania e nel 2018 partecipa alla realizzazione del monumento *Dalle mie Ceneri* per la stazione metropolitana FCE di Catania.... prende parte al XIV° Simposio Internazionale Scolpire in Piazza "In direzione ostinata e contraria", omaggio a Fabrizio De André, Paratico (BS) luglio 2018. Nel 2019 a Paratissima Torino ha ricevuto il Best 15 prize. Ha collaborato con la pasticceria Corsino per la realizzazione e donazione di un monumento dedicato all'acqua presentato dal critico d'arte Francesco Gallo Mazzeo, Palazzolo Acreide 5/1/2020... Nel mese di agosto/settembre 2020 partecipa a una collettiva d'arte contemporanea a cura di Laura Pieri e Paolo Lolicata a Milazzo (ME) con il progetto HUMAN TOUCH-Isolation.

Anna Di Maria, architetto di Napoli, si è dedicata alla sperimentazione nel campo della pittura ed ha guardato all'arte come frontiera avanzata di poesia, con esiti nel codice materico informale. Il sociologo e critico d'arte Maurizio Vitiello offre di lei una interessante immagine artistica: «Anna Di Maria ha sempre dipinto, continuando a motivare studi e prove per spingersi e far rimbalzare sulla tela urgenze visive. L'artista, nella discrezionalità del lucido impianto astratto-informale naviga, consapevole, in differenziate esperienze per approdare a una particolare cifra stilistica». Il critico d'arte Antonella Nigro definisce la sua cifra stilistica come «Un materico informale nel quale il colore è sentimento del profondo e sua ardita manifestazione, esso intreccia caselle e riquadri, scomparti e sezioni di griglie che si susseguono e s'intrecciano, allusione ai labirinti che, una volta percorsi con coraggio e successo, conducono ad una dimensione agognata, diversa, svincolata».... Le sue opere sono state esposte alla galleria d'arte Hoxton, Londra; "Arteincontri" di Montesilvano (PE); Castel Nuovo di Napoli; Auditorium al Duomo di Firenze; le Scuderie "Villa Favorita" di Ercolano; la Moschea Islamica di Roma; "Nart Work" presso Castel Nuovo di Napoli; il Museo della Scuola Grande di San Teodoro, Venezia; il Coworking Spoleto; la Villa Campolieto di Ercolano; La Rocca dei Rettori a Benevento; INTENTART Spazio Martucci 56; la Galleria ART.U', Vicenza; la Villa Fiorentino di Sorrento; il Museo Campano di Capua; Rocca dei Rettori a Benevento 2020; BeneBiennale di Venezia 2020; Artemente Gallery, Milano 2020. Fondazione Paurides, CastillaMancha (Spagna) 2020. Inoltre, le sue opere sono state pubblicate sulla rivista Expoart ed Arte&Società.